

IVG

Reddito di cittadinanza: come, dove e quando richiederlo. Ecco il vademecum di Poste Italiane

di **Daniele Strizioli**

07 Marzo 2019 - 14:13



Savona. Sono passate poco più di 24 ore dall'apertura ufficiale dei termini per le domande relative all'ottenimento del Reddito di Cittadinanza, anche nel savonese. E Poste Italiane, uno degli organismi preposti alla raccolta delle richieste, ha pubblicato **una sorta di vademecum con tutte le informazioni da sapere** sulla nuova misura.

Per informazioni sul Reddito di Cittadinanza e capire se si hanno i requisiti per accedervi, bisogna consultare **il portale www.redditicittadinanza.gov.it**. Si può presentare la domanda per il Reddito online, direttamente sul sito del Reddito di cittadinanza, ma anche ai Caf e presso gli Uffici di Poste Italiane.

Qualunque sia il canale scelto per presentare la domanda **è sempre necessario l'ISEE** (Indicatore della Situazione Economica Equivalente), aggiornato, da richiedere sai Caf oppure online sul sito dell'Inps.

Sono ben 96 gli Uffici di Poste nel savonese, dei quali 12 operanti da lunedì a venerdì a doppio turno, dalle 8,20 alle 19,05; ed il sabato fino alle 12,35 (nella foto sottostante l'elenco completo). Se si presenta la domanda dal 6 al 31 marzo, una volta accolta, **si potrà maturare il contributo già nel mese di aprile**.

UFFICIO	INDIRIZZO	COMUNE
SAVONA CENTRO	VIA AU FOSSU 2	SAVONA
SAVONA 2	CORSO TARDY E BENECH 2	SAVONA
ALBISOLA SUPERIORE	VIA ARTURO MARTINI 21	ALBISOLA SUPERIORE
CAIRO MONTENOTTE	VIA MONSIGNOR BERTELOTTI 2	CAIRO MONTENOTTE
CERIALE	LUNGOMARE GENERALE ARMANDO DIAZ 76	CERIALE
LOANO	VIA GRAZIA DELEDDA 1	LOANO
PIETRA LIGURE	VIALE REPUBBLICA 58	PIETRA LIGURE
VADO LIGURE	VIA LUIGI CADORNA 21	VADO LIGURE
VARAZZE	VIA SANTA CATERINA 44	VARAZZE
ALASSIO	PIAZZA PACCINI TOMMASO ELENA 38	ALASSIO
ALBENGA	VIA DEI MILLE 25	ALBENGA
ANDORA	VIA AURELIA 132	ANDORA

Per una migliore gestione delle richieste per il Reddito, **i richiedenti sono invitati a presentare le domande in funzione del proprio cognome, secondo le seguenti modalità.** Ecco il calendario per il mese di marzo: mercoledì 6 marzo (ieri), A-B; giovedì 7 marzo (oggi), C; venerdì 8 marzo (domani), D-F; sabato 9 marzo, G-K; lunedì 11 marzo, L-M; martedì 12 marzo, N-R; mercoledì 13 marzo, S-Z.

Per velocizzare la procedura conviene, dunque, informarsi preventivamente in Ufficio Postale sul giorno dedicato per presentare la richiesta, in base alla lettera iniziale del cognome, e **il giorno dell'appuntamento bisogna portare con se:** il modulo, scaricato dal sito e debitamente compilato; il codice fiscale e una fotocopia dello stesso o la tessera sanitaria e la fotocopia della stessa; un documento di identità in corso di validità e una fotocopia dello stesso.

Di seguito il **calendario** per il mese di **marzo**:

DATA	INIZIALI COGNOME
Mercoledì 6 marzo 2019	A - B
Giovedì 7 marzo 2019	C
Venerdì 8 marzo 2019	D - F
Sabato 9 marzo 2019	G - K
Lunedì 11 marzo 2019	L - M
Martedì 12 marzo 2019	N - R
Mercoledì 13 marzo 2019	S - Z

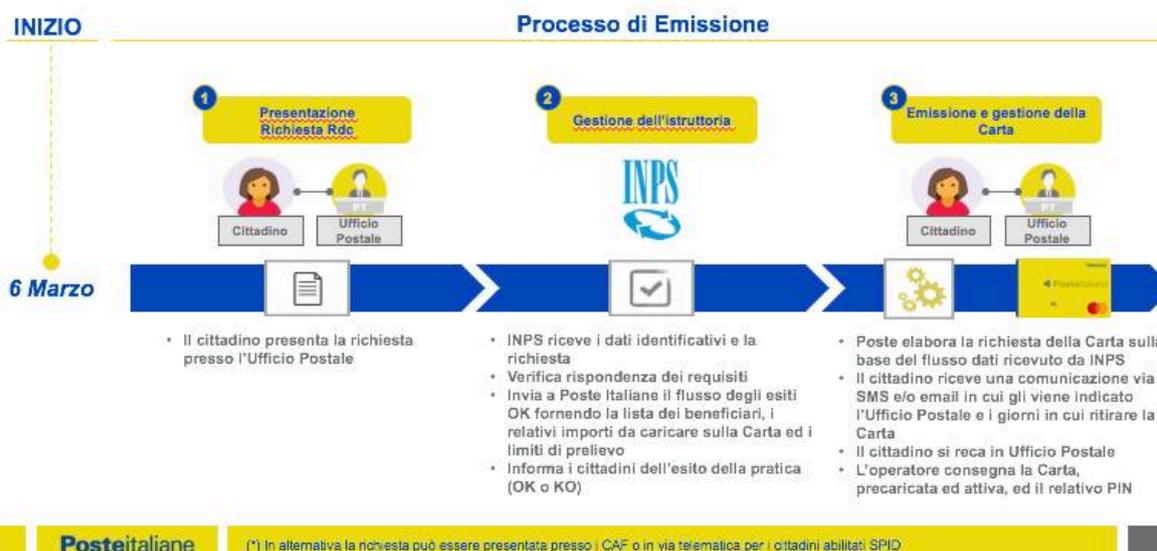
Le domande presentate in un giorno differente da quello previsto da calendario verranno comunque accettate.

Se si vuole presentare la domanda per il Reddito di cittadinanza direttamente online bisogna avere **l'Identità Digitale, attivando Spid** (Sistema pubblico di Identità Digitale). Per informazioni in merito: www.agid.gov.it.

Dopo aver presentato la domanda (online, ai Caf o in Posta) **sarà l'Inps a verificare i requisiti necessari**. Se la domanda sarà accettata, a fine aprile sarà comunicato (via sms, email o all'indirizzo fisico indicato dal richiedente) quando e dove ritirare la carta del Reddito di Cittadinanza.

Anche dopo il 31 marzo sarà comunque possibile presentare la domanda, per maturare, se accetta, il contributo dal mese successivo alla richiesta.

PROCESSO DI EMISSIONE DELLA CARTA REDDITO DI CITTADINANZA DA UFFICIO POSTALE



Ma cosa può e cosa non può fare Poste Italiane? Poste Italiane è uno dei canali per l'acquisizione delle domande per la fruizione del beneficio del Reddito di cittadinanza, e trasmetterà le relative richieste all'Inps tramite flusso telematico; a seguito della verifica da parte di Inps della sussistenza dei requisiti e del conseguente flusso di invio, emetterà le Carte Rdc agli aventi diritto; gestirà le Carte Rdc emesse accreditandone il beneficio secondo le indicazioni dell'Inps e gestendole in fase di post rilascio (e.g. autorizzazione alle spese, blocco, sostituzione Carta per smarrimento,...).

Poste Italiane non entra nel merito della verifica del possesso dei requisiti reddituali e patrimoniali richiesti; non è in possesso delle informazioni sullo stato pratica e pertanto non può dare informazioni al cittadino interessato; non può accreditare autonomamente gli importi in assenza dei fondi e del flusso dispositivo; non si occupa della verifica della sussistenza e permanenza dei requisiti di legge.